

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7599 R	2 marzo 2020	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

della Commissione formazione e cultura sulla mozione 18 giugno 2018 presentata da Fabio Käppeli, Michele Guerra e cofirmatari “Il corso Passerella continui a educare alla cittadinanza”

(v. messaggio 14 novembre 2018 n. 7599)

Il 18 giugno 2018 i deputati Fabio Käppeli e Michele Guerra, unitamente ai colleghi Ay, Cedraschi, Celio, Crivelli Barella, Franscella, Guscio, Morisoli, Ortelli, Peduzzi, Pellanda e Polli, hanno presentato una mozione dal titolo “Il corso Passerella continui a educare alla cittadinanza” in cui si chiedeva di reintrodurre la disciplina “economia e diritto” nel Piano di studio preparatorio all’esame complementare alla maturità professionale o specializzata (Corso passerella), ritenendo indispensabile l’insegnamento sul pensiero economico, giuridico e politico per raggiungere il livello di formazione minimo richiesto nell’ambito dell’educazione alla cittadinanza dall’iniziativa popolare “Educhiamo i giovani alla cittadinanza (diritti e doveri)”.

Nel rispetto della griglia oraria molto compressa del Corso passerella, la mozione proponeva di ridurre, per far posto a “economia e diritto”, la dotazione oraria delle scienze umane e sociali nell’ambito delle materie “geografia” e “storia” la cui dotazione oraria si proponeva scendesse dalle attuali tre a due ore-lezione settimanali.

Nel merito va ricordato che mentre “geografia” e “storia” sono materie d’esame per chi frequenta il Corso passerella, l’esame di “economia e diritto” non esiste più dal 2011.

Il 14 novembre 2018 rispondeva a questa mozione il Consiglio di Stato con il Messaggio n. 7599 con cui invitava il Gran Consiglio a respingere la mozione.

Le ragioni erano le seguenti:

- Nell’ambito dell’aggiornamento del Programma Quadro per la Maturità professionale del 2011, si è decisa a livello nazionale **l’introduzione di una dotazione oraria di 120 ore di “economia e diritto” come materia obbligatoria per tutti i percorsi di maturità professionale**, dotazione oraria che è stata fatta propria anche da tutte le scuole specializzate presenti in Ticino.

Quanto precede, si traduce concretamente nel fatto che tutti coloro che accedono al Corso passerella hanno obbligatoriamente già svolto lo stesso numero di ore di “economia e diritto” proposte nei percorsi di maturità liceale, nonché auspicate dai mozionanti.

- Nel 2011 le disposizioni dell'ordinanza in materia sul Corso passerella sono state modificate e la materia **“economia e diritto”** è stata esclusa quale disciplina d'esame delle scienze umane e sociali nel Corso passerella appunto e questo perché, come sopra ricordato, questa materia è divenuta obbligatoria, a livello nazionale, nei curricula che portano alla maturità professionale e alla maturità specializzata.
- Come già ricordato, **l'introduzione della materia “economia e diritto” comporterebbe la riduzione della dotazione oraria delle scienze umane e sociali nelle materie di “geografia” e “storia”, che sono materie d'esame**, dalle attuali tre a due ore-lezione settimanali.
- I docenti del gruppo di Scienze umane del Liceo di Bellinzona (dove ha sede il Corso passerella) hanno espresso la loro contestazione nei confronti della soluzione proposta dalla mozione. Gli insegnanti firmatari ritengono, infatti, che *“la mozione inoltrata da Fabio Käppeli presenti alcune incongruenze [...]: in particolare sarebbe un grave errore continuare a garantire la presenza del corso di economia e diritto, disciplina in cui l'impostazione federale del percorso passerella non prevede alcun esame finale, compensando il mancato risparmio per le casse pubbliche cantonali attraverso una parallela decurtazione (da 3 a 2 ore settimanali) di cui sarebbero oggetto le materie d'esame (geografia e storia)”¹. In particolare, i docenti del gruppo di Scienze umane firmatari di questa lettera osservano che i traguardi di apprendimento fissati dalle disposizioni federali per la geografia e la storia sono molto ambiziosi e che la dotazione attuale di tre ore-lezione settimanali sia appena sufficiente per permettere agli allievi del corso passerella di raggiungerli. La soluzione prospettata dalla mozione sacrificerebbe quindi un'ora di lezione delle due materie d'esame a favore di una disciplina che non rientra tra quelle che determinano l'ottenimento o meno del titolo di studio.”.*

Alla luce di tutto quanto precede, questa Commissione non può esimersi da non tener conto di tutto quanto precede e anche dell'importantissimo onere che grava sulle spalle delle giovani e dei giovani che frequentano il Corso passerella, giovani che devono di fatto acquisire i contenuti di 4 anni di programmi liceali in un solo anno, cercando di raggiungere in un tempo davvero breve le conoscenze necessarie ad affrontare e sostenere con successo l'esame che conferirà loro il Diploma di maturità federale

CONCLUSIONI

Tenuto conto:

- dell'importante onere che grava sugli allievi in questo percorso di studi;
- del fatto che tutti i partecipanti al Corso passerella hanno già svolto 120 ore di “economia e diritto” nell'ambito dei percorsi di maturità professionale o delle scuole specializzate da loro frequentati;
- che l'introduzione della materia “economia e diritto” comporterebbe la cancellazione di un'ora lezione di “geografia” e di un'ora lezione di “storia” che sono materie di esame;
- che la materia “economia e diritto” non è materia di esame per ottenere la Maturità liceale,

¹ Lettera dei docenti del gruppo di Scienze umane del Liceo cantonale di Bellinzona, 12 giugno 2018, p. 1.

dando seguito alle proposte e agli auspici degli iniziattivisti, **si chiede al Consiglio di Stato:**

- **l'istituzione di un Corso facoltativo di "economia e diritto" nell'ambito della programmazione del Corso passerella, in modo tale che chi volesse approfondire le proprie conoscenze in questa materia abbia la possibilità di farlo.**

In tal senso, con questo Rapporto si considera evasa la mozione "Il corso Passerella continui ad educare alla cittadinanza"

Per la Commissione formazione e cultura:

Anna Biscossa, relatrice

Ermotti-Lepori - Gardenghi - Ghisla -

Ghisletta - Guerra - Guscio - Imelli -

Käppeli - Piezzi - Polli - Pugno Ghirlanda -

Robbiani - Speciali - Tenconi - Tonini